

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

Sede in VIA EINSTEIN CASCINA CODAZZA - 26900 LODI (LO)
Codice Fiscale 92535850157 - Partita IVA 05081870965

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO 2022

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO
RENDICONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO ESERCIZIO 2022

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	31.12.2022 (importi espressi in euro)		31.12.2021 (importi espressi in euro)	
<u>ATTIVO</u>				
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>				
I) Immobilizzazioni immateriali nette				
Spese pluriennali progetti scientifici	€	-	€	-
Diritti di Brevetto	€	-	€	-
Studi e ricerche	€	-	€	-
Realizzaz. Sito web	€	-	€	-
Software	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni immateriali nette		€ -		€ -
II) Immobilizzazioni materiali				
Terreni	€	1.155.320	€	1.155.320
Immobili e Fabbricati	€	0	€	-
Macchinari ed impianti	€	401.426	€	401.425
Attrezzatura di laboratorio in leasing	€	451.929	€	451.929
Macchinari e impianti in leasing	€	-	€	-
Attrezzatura varia	€	20.050	€	20.050
Mobili e arredi	€	1.549	€	1.549
Macchine elettroniche ufficio	€	157.252	€	157.252
Attrezzatura laboratorio	€	262.173	€	262.172
Altri beni	€	19.163	€	19.163
- Fondi ammortamento	-€	1.313.726	-€	1.306.515
Totale immobilizzazioni materiali nette		€ 1.155.136		€ 1.162.346
III) Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni	€	95.000	€	95.000
Versamento c/aumento capitale partecipata	€	0	€	1.862.235
Versamento c/aumento capitale PTP Scarl	€	1.750.000	€	1.750.000
Partecipazioni in Enti	€	6.833	€	6.833
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 1.851.834		€ 3.714.069
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€ 3.006.970		€ 4.876.415
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
II) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:				
Contributi c/esercizio di competenza	€	349.022	€	423.893
Crediti verso l'Erario	€	4.156	€	2.824
Crediti v/s clienti	€	11.764	€	67.006
Fatture da emettere	€	-	€	-
Crediti verso partecipate	€	7.980	€	7.980
Credito verso INPS per assegni famigliari				
Crediti verso altri	€	94.775	€	94.775
- f.do svalutaz. Crediti da progetti	-€	220.633	-€	285.129
- f.do svalutaz. Crediti	-€	35.742	-€	35.742
Totale crediti		€ 211.322		€ 275.608
IV) Disponibilità liquide				
Depositi bancari	€	72.626	€	507.512
Denaro e valori in cassa	€	1	€	1
Totale disponibilità liquide		€ 72.627		€ 507.513
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€ 283.949		€ 783.121
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>	€	21.458	€	23.635
		€ 21.458		€ 23.635
TOTALE ATTIVITA'		€ 3.312.377		€ 5.683.172

	31.12.2022 (importi espressi in euro)		31.12.2021 (importi espressi in euro)	
<u>PASSIVO</u>				
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
Fondo di dotazione	€	280.549	€	280.549
Fondo riserva legale	€	557	€	557
Fondi da Fondazione Cariplo	€	5.236.844	€	5.236.844
Contrib.Regione Legge 31	€	10.203.410	€	10.203.410
Contributo A.d.P.	€	1.750.000	€	1.750.000
Riserva da valutazione partecipazioni	-€	9.873.992	-€	9.873.992
Risultato gestionale esercizi precedenti	-€	9.585.422	-€	6.823.871
Risultato gestionale 2019 in attesa di destinazione	€	-	€	-
Avanzo/(disavanzo) della gestione	-€	<u>2.007.385</u>	-€	<u>2.761.551</u>
		-€ 3.995.439		-€ 1.988.054
 <u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>				
	€	-	€	-
 <u>D) DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</u>				
Debiti verso banche	€	3.430.423	€	3.292.407
Debito vs fornitori	€	477.224	€	452.027
Debiti diversi	€	1.096.972	€	1.693.625
Debiti verso l'Erario	€	55.269	€	59.314
Debiti verso Enti Previdenziali	€	1.075	€	1.075
Debiti di competenza	€	-	€	-
Debito vs soc. di leasing entro	€	-	€	-
Debito vs istituti di credito oltre	€	2.246.855	€	2.172.780
Depositi cauzionali			€	<u>-</u>
		€ 7.307.816		€ 7.671.226
 <u>E) RATEI E RISCONTI</u>				
	€	-	€	-
TOTALE PASSIVITA'	€	<u>3.312.377</u>	€	<u>5.683.172</u>

	Esercizio 2022 (importi espressi in euro)		Esercizio 2021 (importi espressi in euro)		
<u>PROVENTI ED ONERI</u>					
<u>PROVENTI</u>					
<u>CONTRIBUTI</u>					
Contributi da progetti	€	-	€	-	
Contributi Fondazione Cariplo	€	-	€	-	
Contributi spese CAT.AL	€	-	€	-	
Contributi da Enti sostenitori	€	-	€	-	
Contributi da Enti sostenitori di competenza	€	-	€	-	
Contributi c/esercizio di competenza	€	-	€	-	
		€	-	€	-
<u>PROVENTI DIVERSI</u>					
Incrementi immobilizzazioni	€	-	€	-	
Rimborso oneri diversi	€	-	€	-	
Proventi da sponsorizzazioni	€	-	€	-	
Corrispettivi per servizi	€	-	€	-	
Rimborso personale distaccato	€	-	€	-	
Proventi per iscrizioni a convegni	€	-	€	-	
Proventi vari	€	131.335	€	130.833	
Sconti, abbuoni attivi e diff. attive cambi	€	-	€	-	
		€	131.335	€	130.833
<u>PROVENTI FINANZIARI</u>					
Interessi attivi c/c bancari	€	3	€	4	
		€	3	€	4
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>					
Sopravvenienze attive	€	65.334	€	1.086.250	
		€	65.334	€	1.086.250
<u>PROVENTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE</u>					
Ricavi servizi diversi	€	-	€	-	
Corrispettivi per servizi	€	-	€	-	
Contributi di competenza			€	-	
Rimborso oneri diversi					
		€	-	€	-
TOTALE PROVENTI		€ 196.672		€ 1.217.087	
		=====		=====	

	Esercizio 2022 (importi espressi in euro)		Esercizio 2021 (importi espressi in euro)	
<u>ONERI</u>				
<u>ONERI DA ATTIVITA' TIPICA</u>				
<u>Oneri del personale</u>				
Costo del personale dipendente	€	-	€	-
Contributi previdenziali	€	-	€	-
Costi vari dipendenti	€	-	€	-
Prestito di personale	€	-	€	-
Accantonamento fine rapporto	€	-	€	-
Collaborazioni a progetto	€	-	€	-
Contributi previdenziali collaboratori	€	-	€	-
TFR Previdenza complementare	€	-	€	-
- personale dedicato attività commerciale				
		€ -		€ -
<u>Costi per servizi</u>				
Spese progetti scientifici	€	-	€	-
Assicurazioni	€	35.764	€	35.236
Canone servizi internet	€	-	€	100
Consulenze tecniche	€	-	€	-
Manutenzione attrezzatura laboratorio	€	-	€	-
Spese per lavorazioni di terzi	€	-	€	-
		€ 35.764		€ 35.336
<u>Spese d'amministrazione</u>				
Servizi per utilizzo spazi e attrezzature	€	-	€	-
Spese legali e notarili	€	4.246	€	38.112
Consulenze professionali	€	14.786	€	43.709
Elaborazione paghe	€	-	€	559
Altre spese di amministrazione				
Compensi organo di vigilanza e sindaci	€	24.206	€	28.460
		€ 43.239		€ 110.840
<u>perdite presunte su crediti</u>				
		€ -		€ 100.237
<u>Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie</u>				
		€ 1.862.235		€ 2.313.764
<u>Spese per organizzazione e partecipazione congressi e manifestazioni</u>				
		€ -		€ -
<u>Materiale di consumo per attività di ricerca</u>				
		€ 6		€ 314
<u>Spese generali</u>				
		€ 100		€ 4.190
<u>Oneri finanziari</u>				
Interessi passivi c/c	€	195.395	€	181.593
Altri interessi passivi	€	-	€	-
Commissioni bancarie	€	47.667	€	41.861
		€ 243.063		€ 223.454
<u>CANONI LOCAZIONE FINANZIARIA</u>				
Leasing macchinari e impianti	€	-	€	-
Oneri finanz.leasing	€	-	€	-
Affitto uffici	€	-	€	8.634
		€ -		€ 8.634

Esercizio 2022
(importi espressi in euro)

Esercizio 2021
(importi espressi in euro)

AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni materiali:

Immobili e Fabbricati	€	-	€	13.648	
Macchinari e impianti	€	5.642	€	23.566	
Attrezzatura varia	€	-	€	-	
Mobili e arredi ufficio	€	-	€	-	
Macchine elettroniche ufficio	€	175	€	709	
Attrezzatura da laboratorio in leasing	€	-	€	-	
Macchinari e impianti in leasing	€	-	€	-	
Altri beni	€	294	€	488	
Attrezzatura laborarori	€	<u>1.099</u>	€	<u>4.155</u>	
		€	7.210	€	42.567

Costi pluriennali

Spese plur. Progetti scientifici	€	-	€	-	
Studi e ricerche	€	-	€	-	
Diritti di Brevetto	€	-	€	-	
Realizzazione sito web	€	-	€	-	
Programmi computers	€	<u>-</u>	€	<u>-</u>	
		€	-	€	-

ALTRI ONERI

Imposte e tasse deducibili	€	304	€	306	
Imposte e tasse indeducibili	€	6.013	€	6.464	
Imposte e tasse di competenza dell'esercizio	€	2.147	€	-	
Sopravv. Passive	€	3.209	€	1.130.760	
Oneri passivi diversi	€	<u>766</u>	€	<u>1.772</u>	
		€	12.440	€	1.139.302

Imposte anticipate	€	<u>-</u>	€	<u>-</u>	
		€	-	€	-

CONTRIBUTI

Contributi alla partecipata	€	<u>-</u>	€	<u>-</u>	
		€	-	€	-

<u>RETTIFICHE DI VALORI DI ATT. FINANZIARIA</u>	€	<u>-</u>	€	<u>-</u>
Svalutazioni di partecipazioni	€	-	€	-


COSTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE

Consulenze professionali e tecniche	€	-	€	-	
Spese personale dipendente	€	-	€	-	
Materiale di consumo ed accessori	€	-	€	-	
Spese per lavorazioni di terzi	€	-	€	-	
Ammortamento beni materiali	€	-	€	-	
Ammortamento beni immateriali	€	-	€	-	
Spese varie	€	-	€	-	
Consulenze scientifiche e professionali	€	-	€	-	
Servizi per utilizzo spazi e attrezzature	€	<u>-</u>	€	<u>-</u>	
		€	-	€	-

TOTALE ONERI	€	2.204.057	€	3.978.638
AVANZO/(DISAVANZO) DELLA GESTIONE	-€	2.007.385	-€	2.761.551

TOTALE A PAREGGIO	€	196.672	€	1.217.087
--------------------------	---	----------------	---	------------------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

§ § §

Nota Integrativa al rendiconto patrimoniale e gestionale per l'esercizio 2022

Signori Soci,

Il rendiconto sottoposto alla Vs. attenzione per l'approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile e si richiama al disposto del D.M. 05/03/2020 (Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore).

In data 1° marzo 2019, a seguito della sottoscrizione il 7 febbraio 2019 di due distinti contratti di affitto di ramo d'azienda, le attività della Fondazione Parco Tecnologico Padano e quelle della sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l. sono state trasferite alla società consortile a responsabilità senza scopo di lucro PTP Science Park S.c.a r.l., nell'ambito dell'implementazione di un Piano di Risanamento aziendale in corso di definizione.

Al 31 dicembre 2022 la Fondazione non ha personale in organico, avendo trasferito i contratti in essere alla partecipata PTP Science Park S.c.a r.l. con decorrenza 1° marzo 2019.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 chiude con una perdita di €. 2.007.385, rispetto alla perdita di €. 2.761.551 dell'esercizio 2021.

La presente nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in euro.

§ § §

Note al rendiconto patrimoniale

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del rendiconto sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e sono i medesimi del precedente esercizio.

Con riferimento all'esercizio 2022, ancora un anno difficile come conseguenza della crisi sanitaria ed economica che ha colpito le nostre imprese, anche se in maniera differenziata, la nota integrativa assume un ruolo ancora più importante: in condizioni di incertezza come quelle che

stiamo vivendo, fornire un'informativa trasparente ai destinatari del bilancio diventa fondamentale, anche in termini di responsabilità dell'organo amministrativo.

INFORMAZIONI RILEVANTI DA FORNIRE IN NOTA INTEGRATIVA

A fronte degli interventi e delle deroghe previste dal nostro legislatore per "supportare" il bilancio 2022, la nota integrativa deve fornire un'informativa supplementare nei casi sotto esposti.

- **Sospensione degli ammortamenti:** la società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico nel bilancio 2022 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (norma prorogata per il 2022 dall'**articolo 5-bis del DL 4 /2022**);

- **Disposizioni temporanee in materia di riduzione di capitale:** Con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, il cosiddetto annuale decreto Milleproroghe, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-bis del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, il Legislatore proroga ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli effetti del conseguimento di perdite rilevanti sui bilanci 2020 e 2021, senza apportare ulteriori modifiche; per cui "non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482- bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4, e 2545-duodecies del Codice civile".

Quindi per il bilancio d'esercizio 2022:

- nel caso in cui le perdite superino il terzo del capitale sociale, ma non la sua interezza, il termine entro il quale dovranno risultare diminuite a meno di un terzo sarà il quinto esercizio successivo;

- nel caso in cui le perdite siano di entità tale da ridurre il capitale al di sotto del minimo legale previsto per la specifica forma societaria interessata, la scelta che dovrà obbligatoriamente essere fatta tra ricapitalizzazione, trasformazione o scioglimento, potrà essere rinviata fino al quinto esercizio successivo.

La Fondazione, unitamente alla sua controllata Parco Tecnologico Padano Srl. in Liquidazione, stanno proseguendo le attività prodromiche alla definizione di un programma comune di ristrutturazione del debito attraverso l'istituto giuridico «dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito» ex art. 57 CCII (ex. 182-bis della legge fall.) e art. 284 co.2 CCII (Adr); i due Adr sono stati strutturati per interagire tra loro in modo collegato ed interferente, pur ed inevitabilmente nel rigoroso rispetto dei principi di legge.

Il Piano di risanamento della società e della sua controllante Fondazione Parco Tecnologico Padano è basato sull'attuale stato delle trattative con i creditori, per una parte delle quali sono già stati raggiunti dei preaccordi, oggetto di prossima formalizzazione.

Allo stato attuale il piano di risanamento che potrà essere suscettibile di modifiche a seguito del recepimento degli ultimi accordi definitivi con i creditori e ancora in corso di definizione prevede le seguenti linee guida:

Orizzonte temporale di circa 2 anni (2023-2025), con (i) data prevista di presentazione del ricorso - completo di delibere bancarie ed accordi correlati entro il 30/09/2023, (ii) data prevista di omologa da parte del Tribunale entro il 30/11/2023 e pagamento dei creditori non aderenti entro 120 giorni dall'omologa, (iii) data prevista di pagamento dei creditori aderenti entro 15 mesi dall'omologa o secondo le differenti scadenze previste negli specifici accordi.

Terminata la descrizione delle caratteristiche principali dell'operazione di ristrutturazione del debito in via di definizione come previsto dal OIC 19 nella sua versione aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 4 maggio 2022, si segnala che nel corso del 2022 si sono susseguite diverse conference call con il tavolo interbancario che, ad oggi, non hanno trovato una puntuale definizione, anche se è prevista la fissazione di una nuova riunione con la presentazione del piano di risanamento aggiornato entro la fine del primo semestre 2023.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO E ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio 2022 non si sono verificati fatti particolari che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Ai sensi del disposto dell'art. 2427, comma 1, n.22 quater, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni, salvo i fatti relativi all'emergenza sanitaria di cui si riporta nell'apposito paragrafo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, la Fondazione Parco Tecnologico Padano non ha avuto nel corso dell'esercizio 2021 attività operative avendo trasferito le proprie attività alla partecipata PTP Science Park S.c.a r.l. a seguito di sottoscrizione in data 07/02/2019 di contratto di affitto di ramo d'azienda nell'ambito di un Piano di Risanamento aziendale in corso di implementazione.

Attività:

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati: le stesse sono costituite dalle spese sostenute per la realizzazione del software, dalle spese sostenute per l'acquisto di brevetti, dalla realizzazione del sito web.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	f.fo amm.to 31/12/2022	Incrementi/ decrementi esercizio 2022	Ammortamento esercizio 2022
Diritti di brevetto	64.875	64.875	-	-
Programmi mini pc	1.760	1.760	-	-
Realizzazione sito web	94.900	94.900	-	-
Immobilizzazioni immateriali nette	161.535	161.535	-	-

Le immobilizzazioni risultano totalmente ammortizzate, pertanto nell'esercizio 2022 non è stata imputata alcuna quota di ammortamento.

Anche nell'esercizio 2022, in ossequio ai nuovi dettami del D. Lgs. 139/2015, non sono state iscritte capitalizzazione delle spese sostenute per progetti scientifici.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, con separata indicazione del fondo di ammortamento; la loro movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31/12/2022	Ammor.to dell'esercizio 2022
Terreni	1.155.320		1.155.320	-
Immobili e Fabbricati	-	-	-	
Macch. e impianti	401.426	-	401.426	5.642
Attrezz. lab. in leasing	451.929	-	451.929	
Attrezz. Varia	20.050	-	20.050	
Mobili e arredi	1.549	-	1.549	
Macch. elettr. ufficio	157.252	-	157.252	175
Attrezz. laboratorio	262.173	-	262.173	1.099
Altri beni	19.163	-	19.163	294
Totali	2.468.861	-	2.468.861	7.210
F.di ammortamento	-1.306.515	-	-1.313.725	-
Immobilizzazioni materiali nette	1.162.346		1.155.136	-

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente nell'esercizio ad €. 7.210.

L'importo iscritto nella voce "Immobili e fabbricati" è stato completamente svalutato durante l'esercizio 2021 tenendo conto del valore complessivo della perizia di valutazione dell'immobile pari a €. 9,145 mln; in tale complessivo valore è compreso anche il valore del fabbricato detenuto in diritto di superficie dal Parco Tecnologico S.r.l. ed iscritto per €. 6,530 mln nel bilancio della partecipata.

Con riferimento alla voce "attrezzature di laboratorio in leasing" si tratta di un contratto di locazione finanziaria stipulato nel corso dell'esercizio 2013 con la società Alba Leasing S.p.a. e relativo all'acquisto di attrezzatura di laboratorio per cui, in ossequio al principio contabile OIC n.1, si era proceduto ad iscrivere il leasing con il metodo finanziario iscrivendo nelle passività il debito verso la società di leasing per i canoni a scadere, comprensivi di IVA, e nel conto economico gli ammortamenti in luogo dei canoni di locazione finanziaria, oltre agli oneri finanziari di competenza. Alla data del 31.12.2022 il valore netto dell'attrezzatura di laboratorio in leasing è di €. zero.

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto della residua vita utile dei beni ammortizzabili, le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili e fabbricati: 3%,
- macchinari e impianti: 15%,
- attrezzatura varia: 15%,
- mobili e arredi: 12%,
- macchine elettroniche ufficio: 20%,
- attrezzatura di laboratorio: 15%.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad €. **1.851.834**, sono iscritte al costo e si riferiscono alla sottoscrizione del 95% del capitale sociale della controllata PTP Scarl, ai finanziamenti apportati in conto futuro aumento del capitale sociale della PTP Scarl per €. 1.750.000, oltre a partecipazioni minori per €. 6.833. La partecipazione del 100% nella società controllata "Parco Tecnologico Padano S.r.l.", è stata interamente svalutata durante l'esercizio 2019.

Il residuo finanziamento in conto futuro aumento capitale della partecipata Parco S.r.l. per €. 1.862.235 è stato interamente svalutato durante l'esercizio corrente in quanto si ritiene che non ci siano possibilità di recupero in nessuna delle ipotesi di possibile sviluppo.

Dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2022

Descrizione	€	Saldo al 31.12.2022
Sottoscrizione 95% C.S. PTP Science Park Scarl	€	95.000,00
Sottoscrizione 100% C.S. PTP srl	€	0,00
Versamento c/aumento capitale PTP Science Park Scarl	€	1.750.000,00
Quota CATAL	€	4.333,00
Quota Fondazione ITS Nuove Tecnologie	€	2.500,00

I dati sintetici della partecipata Parco Tecnologico Padano S.r.l. in Liquidazione, relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31.12.2022 sono i seguenti:

Totale attività	€.	6.761.484
Totale passività	€.	12.418.223
Totale patrimonio netto	€.	(5.656.739)
Utile dell'esercizio 2022 (già compresa nel Patrimonio Netto)	€.	(131.193)

I dati sintetici della partecipata PTP Science Park S.c. a r.l., relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31.12.2022 sono i seguenti:

Totale attività	€.	4.557.825
Totale passività	€.	1.407.806
Totale patrimonio netto	€.	3.150.019
Utile dell'esercizio 2022 (già compresa nel Patrimonio Netto)	€.	139.424

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti per contributi in conto esercizio di competenza ammontano ad **euro 349.022** e sono relativi a finanziamenti per progetti non ancora incassati e prudentemente in parte svalutati con analoga iscrizione a fondo rischi come sotto dettagliato.

Nelle tabelle seguenti il dettaglio dei crediti per contributi in conto esercizio iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio ed il relativo fondo svalutazione crediti da progetti finanziati:

Denominazione progetto/Ente		Importo credito		Importo fondo rischi
FISR SAFE EAT – MIUR	€.	217.833	€.	217.833
SAFE & SMART – MIUR	€.	0	€.	0
DANCE – CARIPLO	€	62.569	€	0
DANCE – CARIPLO	€	1.324	€	0
ALIMENTA TT – CCIAA	€	2.800	€	2.800
SALTGAE – EU	€	64.496	€	0
VALORYZA – MIPAAF	€	0	€	0
Totale		349.022		220.633

Nelle passività è prudenzialmente iscritto apposto fondo svalutazione dei crediti da progetti per **euro 220.633**; durante l'esercizio 2022 è stato ridotto in quanto il credito per il progetto Saltgae, inizialmente svalutato in quanto ritenuto di difficile realizzo, in realtà verrà incassato nell'anno corrente.

I crediti verso l'Erario, pari ad **euro 4.156**, si riferiscono principalmente al credito per ritenute subite.

I crediti verso clienti, pari ad **euro 11.764**, sono iscritti al presumibile valore di presumibile realizzo. Non si è proceduto ad accantonare importi a fondo svalutazione crediti commerciali, ritenendo gli stessi totalmente realizzabili.

I "crediti verso partecipante" per **euro 7.980** sono relativi ad un credito vantato verso il Comune di Lodi relativo alla cessione del terreno adibito a pista ciclabile.

I “crediti verso altri” sono pari ad **euro 94.775** e sono rappresentati da:

Rimborsi da ricevere (da Soci)	€.	50.336
Anticipazioni a terzi	“	35.742
Crediti diversi	“	8.697
Totale	€.	94.775

Nelle passività è stato prudenzialmente iscritto un apposito fondo svalutazione crediti per **€. 35.742** a totale copertura delle “anticipazioni a terzi” essendo relative ad un credito verso la partecipata Parco Tecnologico S.r.l.

Le disponibilità liquide, pari ad **euro 72.627**, sono valutate al valore nominale e sono relative a:

Disponibilità di cassa	€.	1
Conti correnti bancari UBI Banca	€.	72.626
Totale	€.	72.627

I risconti attivi sono pari ad **euro 21.458**.

Passività:

I debiti verso le banche di € **3.430.423** sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione del debito di € **2.246.855** verso Banca Prossima e Banco BPM per mutui chirografario a 5 anni stipulati rispettivamente a fine 2016 e ad inizio 2017, in sostituzione di affidamenti a breve già in essere con i due Istituti di Credito.

Debiti verso Istituti di Credito entro l'esercizio:

Banco BPM	€.	1.167.917
Banca Prossima	“	1.257.407
BCC Lodi	“	668.658
BCC Centropadana	“	164.978
Monte Paschi Siena **	“	171.463
Totale debiti vs Istituti di Credito entro l'esercizio	€.	3.430.423

Debiti verso Istituti di Credito oltre l'esercizio:

Banco BPM quota capitale	€.	1.000.000
Banco BPM quota interessi	“	168.772
Banca Prossima *	“	999.129
Banca Prossima quota interessi *	“	78.954
Totale vs Istituti di Credito oltre l'esercizio	€.	2.246.855

* posizione ceduta a Kerdos SPV srl

** posizione ceduta a DoValue Spa

Con riferimento ai debiti vs gli Istituti di credito e a quelli successivamente cartolarizzati essi sono gestiti dal tavolo bancario convocato e costituito in seno alla procedura di ristrutturazione del debito. Gli Istituti di credito hanno dato mandato congiunto allo studio avv. Francesca Discepolo.

I **debiti verso fornitori** sono complessivamente pari ad **euro 477.224** di cui **euro 158.995** per fatture già ricevute ed **euro 318.229** per fatture da ricevere, il cui dettaglio viene di seguito riportato:

Fatture da ricevere:

Regione Lombardia per utilizzo ufficio Bruxelles	€.	55.449
Compensi Collegio dei Revisori	“	95.805
Compensi Revisore Legale	“	53.286
Compensi Legale	“	50.171
Compensi consulenza contabile e fiscale	“	21.673
Compensi O.d.V.	“	11.808
IDSC per utilizzo terreni	“	3.895
Altre fatture da ricevere	“	26.142
Totale fatture da ricevere	€.	318.229

I **debiti diversi**, pari ad **euro 1.096.972**, si riferiscono in particolare ad anticipazioni per progetti coordinati dalla Fondazione che devono tuttora essere liquidati ai partner a saldo delle spese rendicontate e dei contributi dagli stessi maturati per euro 966.799, a creditori diversi per euro 130.173 relativi agli interessi passivi di competenza.

Debiti diversi per progetti:

Saldo progetto Pro.Zoo	€.	551.938
Saldo progetto Gene2Farm	“	102.658
Saldo progetto Biorefill	“	78.400
Saldo progetto Fecund	“	233.803
Totale debiti diversi per progetti	€.	966.799

I **debiti verso l'Erario** per **euro 55.269** sono così dettagliati:

Ritenute IRPEF dipendenti	“	51.699
Debito per IVA	“	1.742
Debito per imposte dell'esercizio	“	1.828
Totale debiti verso l'Erario	€.	55.269

I debiti verso Enti Previdenziali per € 1.075 si riferiscono al debito verso un ente di previdenza maturato negli esercizi precedenti relativamente al personale dipendente.

Composizione del Patrimonio Netto:

Il Patrimonio Netto della Fondazione al 31.12.2022 risulta così composto:

	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
Fondo di dotazione	€ 280.549	€ 280.549
Riserva legale	€ 557	€ 557
Fondi da Fondazione Cariplo	€ 5.236.844	€ 5.236.844
Contributi Regione Lombardia Legge 31	€ 10.203.410	€ 10.203.410
Contributo A.d.P.	€ 1.750.000	€ 1.750.000
Riserva da valutazione partecipazioni	€ (9.873.992)	€ (9.873.992)
Risultati di gestione degli esercizi precedenti	€ (9.585.422)	€ (6.823.871)
Risultato di gestione dell'esercizio in corso	€ (2.007.385)	€ (2.761.551)
Riserva arrotondamenti	€ 0	€ 0
Totale	€ (3.995.439)	€ (1.988.054)

I Fondi da Fondazione Cariplo rappresentano le somme erogate per l'acquisizione del terreno di proprietà sul quale è stato realizzato il Centro di Ricerca e dai contributi erogati nel corso del 2007. L'importo di euro 10.203.410 si riferisce al contributo erogato a tutto il 31.12.2016 dalla Regione Lombardia per la realizzazione del Centro di Ricerca.

Durante l'esercizio 2019 è stato erogato un contributo di € 1.750.000 quale finanziamento infruttifero in conto in conto futuro aumento di capitale della partecipata PTP Science Park S.c.a r.l. finalizzato all'implementazione del Piano di Risanamento aziendale, sulla base di un contributo straordinario di €1.750.000 vincolato ad investimenti che Regione Lombardia ha

stanziato nel bilancio 2018 sul fondo per gli Accordi di Programma ed ha assegnato al Socio Fondatore Provincia di Lodi con Decreto n. 19470 del 21/12/2018.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis) c.c. si precisa che i fondi ed i contributi costituenti il patrimonio netto della Fondazione non sono disponibili, né distribuibili.

§ § §

Note al rendiconto gestionale

Proventi e oneri della gestione

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

Tra i proventi:

Tra i proventi diversi, per complessivi **€ 131.335** nell'esercizio 2022, sono riferiti principalmente ad affittanze attive per € 95.000 relativi al canone di contratto di affitto di ramo d'azienda con la partecipata PTP Science Park S.c.a r.l. con decorrenza 1° marzo 2019, oltre a proventi vari di minore importo per euro 35.166.

Le sopravvenienze attive ammontano ad **€ 65.334** e si riferiscono quanto ad euro 64.496 alla rettifica operata sul fondo svalutazione crediti da progetti relativa all'iscrizione del saldo del progetto Saltgae. Durante l'esercizio precedente il credito era stato iscritto a contributo conto esercizio di competenza a seguito di emissione della nota di credito del 05/08/2021 da parte della Commissione Europea ma, per ragioni di prudenza, era stato interamente svalutato. Il credito dovrebbe essere incassato nell'anno corrente poiché sono state interamente saldate da parte della Fondazione le posizioni aperte nei confronti del progetto. È già stata inoltrata formale richiesta di pagamento.

Tra gli oneri dell'attività istituzionale:

Gli oneri del personale sono azzerati, i costi per servizi ammontano ad **€ 35.764** e le spese di amministrazione ad **€ 43.239**.

Ulteriori oneri della gestione caratteristica riguardano spese generali pari ad €. 100, spese legali e notarili per €. 4.246, spese per consulenze professionali per euro €. 14.786 e spese per il compenso dell'organo di vigilanza e collegio sindacale per €. 24.206.

Durante l'esercizio 2022 non sono state contabilizzate perdite presunte su crediti.

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2022 ammontano ad €. **243.063**, di cui €. **195.395** relativi agli interessi passivi bancari maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli ammortamenti materiali imputabili all'attività istituzionale sono stati nel 2022 di €. **7.210** e gli ammortamenti immateriali di €. -.

Altri oneri per imposte indeducibili e sopravvenienze passive ammontano ad €. **12.440**, di cui €. 3.209 per sopravvenienza passive ed €. 6.013 per imposte e tasse.

Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie.

Durante l'esercizio 2021 si è proceduto a svalutare l'importo iscritto di originari euro 4.175.999 relativo al finanziamento in conto aumento capitale erogato alla partecipata Parco Tecnologico Padano srl in base alle valutazioni basate sulla perizia di stima redatta dal perito Ing. Cesari Emilio Angelo dell'08/04/2022: l'importo di euro 2.313.764 era stato iscritto alla voce "svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie" e la corrispondente voce del "versamento in c/to aumento capitale della partecipata", iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, si era pertanto ridotta ad euro 1.862.235.

Durante l'esercizio corrente si è ritenuto di dover procedere all'ulteriore svalutazione dell'intero versamento in conto aumento di capitale della partecipata Parco Tecnologico Padano S.r.l. in Liquidazione in quanto, come detto, allo stato attuale non ci sono possibilità di recupero in nessuna delle ipotesi di possibile sviluppo.

§ § §

Imposte e tasse di competenza dell'esercizio:

È stata accantonata l'IRES di competenza dell'esercizio di €. 320, e l'IRAP di competenza dell'esercizio di €. 1.828.

§ § §

Destinazione del disavanzo di gestione dell'esercizio

Il disavanzo di gestione di euro **2.007.385**, riconducibile per 145.150 sostanzialmente ai costi di gestione ed agli interessi passivi bancari sopra detto, e per euro 1.862.235 alla svalutazione del versamento in conto aumento capitale della partecipata, rende il patrimonio complessivo della Fondazione negativo per euro 3.995.439.

Si rimanda pertanto all'Assemblea dei Soci Fondatori per le determinazioni inerenti e conseguenti.

Lodi, 29 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Vittorio Codeluppi



FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

Sede in VIA EINSTEIN CASCINA CODAZZA - 26900 LODI (LO)
Codice Fiscale 92535850157 - Partita IVA 05081870965

RENDICONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO

ESERCIZIO 2022

RELAZIONE RENDICONTO 2022

Signori Soci,

la presente relazione, sottoposta alla vostra attenzione per l'approvazione, è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione insediatosi in data 10 febbraio 2023 in relazione alla attività gestoria posta in essere dal precedente organo amministrativo.

Nella presente relazione si indicheranno anche i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio poiché indispensabili alla comprensione del quadro generale del Gruppo PTP.

La redazione del bilancio della Fondazione Parco Tecnologico Padano è stata realizzata, considerando le condizioni generali enunciate nell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile e si richiama al disposto del D.M. 05/03/2020 (Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore).

L'esercizio 2022 della Fondazione Parco Tecnologico Padano chiude con un disavanzo di € 2.007.385, rispetto ai € 2.761.551 dell'esercizio 2021.

I ricavi della Fondazione Parco Tecnologico Padano derivano principalmente dai canoni di affitto del ramo d'azienda per € 95.000. Vi è poi una quota di minore importo pari ad € 35.166, iscrivibile a proventi vari e relativa al riaddebito degli oneri assicurativi.

Le sopravvenienze attive, pari ad € 65.334, fanno quasi esclusivo riferimento alla rettifica operata sul fondo svalutazione crediti da progetti (progetto FECUND – per € 64.496) poiché la Fondazione ha fatto fronte, nel corso del 2022, ad esborsi relativi al Progetto Fecund, risalente al 2012, in quanto i contributi ricevuti come coordinatore del progetto non erano stati corrisposti ai partner, causa tensione finanziaria in corso.

Nel primo trimestre 2023, sulla base degli accordi raggiunti la Fondazione ha terminato di pagare tutti i partner sottoscrittori dell'accordo di dilazione. Al termine dei pagamenti è previsto da parte della Commissione il pagamento del finanziamento residuo, congelato previo rispetto dei termini di pagamento del progetto FECUND, per Fondazione Parco Tecnologico Padano, ad oggi non ancora incassato.

Tali accordi risultano in linea con le previsioni di Piano, nel quale è previsto il pagamento integrale dei partner del Progetto FECUND, in virtù del vincolo di destinazione impresso sulle somme di provenienza comunitaria, nonché hanno permesso di evitare l'avvio di iniziative giudiziali di aggressione sul patrimonio della Fondazione più volte minacciate dai legali di controparte e il deposito di istanze di fallimento.

Occorre evidenziare però che il disavanzo di gestione, pari ad € 2.007.385, è riconducibile, per un totale di €. 1.862.235, alla svalutazione del residuo finanziamento in conto futuro aumento capitale della partecipata PTP S.r.l. in liquidazione, come descritto in nota integrativa. Al netto della già menzionata svalutazione, operata in quanto non vi sono possibilità di recupero in nessuna delle ipotesi di possibile sviluppo del Gruppo PTP anche nel caso in cui fosse contabilizzata come aumento del valore della partecipazione e non come credito, il disavanzo di gestione sarebbe ridotto ad € 145.150, dovuto principalmente agli oneri finanziari, pari ad € 243.063.

Quanto sopra rende pertanto il patrimonio complessivo della Fondazione negativo per l'anno in esame per € 3.995.439 a fronte di € 1.988.054 per l'anno precedente.

Si rimanda pertanto all'Assemblea per le determinazioni inerenti e conseguenti.

Partecipate

Il *Parco Tecnologico Padano S.r.l. in liquidazione*, ha conseguito un'utile di esercizio 2022 pari ad € 131.193, contro una perdita di euro 4.340.087 dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio della partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano S.r.l. in liquidazione deriva principalmente dai ricavi per i canoni di affitto del ramo d'azienda per € 75.000 annui e da alcune sopravvenienze attive riferite prevalentemente a incassi di crediti che risultavano precauzionalmente svalutati a stato patrimoniale, al netto di alcuni residuali costi di funzionamento non presenti nella stima iniziale del fondo oneri di liquidazione.

Il *PTP Science Park S.c.a.r.l.*, veicolo di continuità aziendale delle attività della Fondazione Parco Tecnologico Padano e della sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione, ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile netto di € 139.424, rispetto all'utile netto di € 313.620 dell'esercizio 2021. La Società non persegue finalità di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai Soci. A norma dell'articolo 30 dello Statuto sociale il risultato dell'esercizio è stato pertanto destinato interamente a riserva straordinaria.

L'attività operativa della partecipata PTP Science Park S.c.a.r.l. è stata avviata in data 1° marzo 2019, a seguito della sottoscrizione in data 07.02.2019 di due distinti contratti di affitto di ramo d'azienda con la Fondazione Parco Tecnologico Padano e con la sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione, nell'ambito dell'implementazione del Piano di Risanamento aziendale del Gruppo Parco Tecnologico Padano.

La stipula del contratto di affitto di azienda con Parco Tecnologico Padano s.r.l. ha permesso, infine, di proseguire - tramite la *Newco PTP Science Park S.c.a.r.l.* a cui sono stati trasferiti tutti i contratti di utenza e manutenzione - la gestione dell'immobile «Centro per la Ricerca» finalizzata alla valorizzazione del principale *asset* societario.

In data 4 aprile 2022 si è proceduto a adeguare, alzandolo, il contratto di affitto di ramo d'azienda tra Parco Tecnologico Padano s.r.l. in Liquidazione e PTP Science Park S.c.a.r.l..

Ad ogni buon fine, è stato richiesto un parere legale al Prof. Avv. Gianluca Mucciarone, nel quale viene precisato che non è né avventata, né imprudente, né irragionevole la scelta degli amministratori di PTP Science Park S.c.a.r.l. di non avere sciolto al giugno 2022 i due affitti di ramo d'azienda, nell'attesa che si finalizzi il Piano di risanamento aziendale.

La stipula dei citati contratti di affitto di azienda permette, inoltre, di proteggere la continuità aziendale del Parco Tecnologico Padano, evitando la dispersione di valore.

PTP Science Park S.c.a.r.l. si è, inoltre, aggiudicata il progetto Agri-Hub (ID 1148574), co-finanziato da Regione

Lombardia nell'ambito della Call Hub Ricerca e Innovazione (POR FESR 2014-2020 - Asse Prioritario I) e concluso il 30.11.2022. Il progetto, coordinato dal PTP Science Park s.c. a r.l., ha visto il coinvolgimento nelle attività di ricerca e sviluppo del CREA e dell'Istituto Spallanzani, del Consorzio Italiano Biogas e di altre 4 aziende (3 PMI ed una grande impresa) già attive presso l'incubatore di impresa del PTP, ed ha avuto come obiettivo principale l'aggregazione di imprese e centri di ricerca presenti nel territorio lodigiano affinché divengano propulsori della crescita economica sostenibile per contribuire alla promozione ed al mantenimento della leadership tecnico-scientifica europea dell'agroalimentare lombardo. Obiettivo specifico di Agri-Hub è il rilancio dei contenuti scientifici e del know-how del PTP, tramite la creazione di una piattaforma tecnologica automatizzata ad altissima flessibilità di applicazione, adattabile all'utilizzo su colture differenti sia di interesse per la nutrizione umana che animale e in diversi ambienti di allevamento.

La piattaforma tecnologica integrata, così come è concepita, sarà quindi a disposizione di qualunque filiera agro-alimentare regionale sia come fornitore di collaborazioni scientifico- tecnologiche in ambito di ricerca e sviluppo che come fornitore di servizi tecnologici.

Le attività del progetto sono state avviate in data 01.01.2020 e la durata complessiva è di 35 mesi; pertanto, le attività di rendicontazione termineranno nell'anno 2023.

Il posizionamento strategico e le linee di sviluppo possibile dell'attività dell'azienda sono oggetto di uno studio commissionato dal Consiglio di Amministrazione a Deloitte Officine Innovazione.

Piano di risanamento

Va ricordato come l'andamento del triennio 2015-2017 del Parco Tecnologico Padano (che comprende le due realtà, Fondazione Parco Tecnologico Padano e Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione) ha determinato l'emersione di uno stato di tensione finanziaria che, anche per la necessaria tutela degli interessi di tutti i creditori e degli *stakeholders*, ha reso improcrastinabili interventi di natura straordinaria.

In tal senso, in data 28 dicembre 2017 la Fondazione ha adottato una delibera per il deposito di una domanda prenotativa ai sensi del sesto comma dell'art. 161 della legge fall., per attivare una procedura concorsuale in continuità aziendale, preferibilmente, esistendone le condizioni oggettive e soggettive, in base ad un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della legge fall.

Analoga delibera è stata assunta, in data 14 marzo 2018, anche dalla controllata Parco Tecnologico Padano S.r.l.

Nell'ambito dell'implementazione del Piano di Risanamento aziendale in corso, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 6 novembre 2018 e dall'Assemblea dei Soci Fondatori in data 23 novembre 2018, i cui aggiornamenti sono stati approvati dall'organo amministrativo in data 14 ottobre 2019 ed in data 30 aprile 2021, era stata infatti prevista la dismissione dell'asset immobiliare di proprietà di Parco Tecnologico Padano s.r.l. quale presupposto per la manovra di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis legge fall. (ora ex art. 57 CCII).

Le Fondazione, con l'ausilio dei loro advisor legali e finanziari, hanno così aperto un tavolo di discussione che

ha coinvolto tutti gli Istituti di credito prima e i creditori commerciali poi.

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2022, gli scenari ipotizzati per dar seguito ed efficacia al piano di risanamento, così come inizialmente ipotizzato e configurato, sono almeno parzialmente variati e, pertanto, sia la Fondazione Parco Tecnologico Padano che la controllata Parco Tecnologico Padano s.r.l. in liquidazione, con l'assistenza degli Advisor legali e finanziari, saranno chiamate a valutare l'utilizzo del miglior strumento tecnico-giuridico a protezione del patrimonio sociale e delle maestranze la cui attività, direttamente o indirettamente, afferisce alla vita del Parco Tecnologico Padano.

Alla data attuale non vi sono nuove versioni del piano approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il Piano, presentato nel mese di giugno 2023 al ceto bancario, prevede:

1. la definizione di due accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 57 CCII, per ognuna delle due società (Parco e Fondazione);
2. l'attuazione di manovre in grado di ripristinare l'equilibrio tra costi e ricavi dell'attività operativa, che potrà essere così svolta in un contesto di continuità aziendale, garantendo contestualmente migliore soddisfacimento dei creditori sociali.

Con riferimento al punto "1", il *management* delle società ha avviato una serie di interlocuzioni:

- volte a valorizzare gli asset di proprietà del Parco Tecnologico Padano, tramite la dismissione dei medesimi al fine di poter realizzare il Piano di Ristrutturazione del Debito.
- con i principali creditori (finanziari e commerciali), finalizzate a reperire adeguate soluzioni per il rientro.

Con particolare riferimento al punto "2", sono stati attivati una serie di interventi quali:

- la messa in sicurezza delle attività di Fondazione e Parco mediante la stipula di due contratti di affitto dei rami di azienda operativi ad una società consortile senza scopo di lucro da loro interamente controllata, PTP Science Park Scarl, in grado di garantire il rilancio delle attività *core* del Parco Tecnologico Padano.

Uno dei punti focali del Piano è rappresentato quindi dalla valorizzazione degli asset societari e, più in particolare, dalla dismissione degli Immobili di proprietà del Gruppo PTP.

Evoluzione storica del piano di risanamento

In una fase iniziale del percorso di ristrutturazione, il Gruppo PTP (GPTP) aveva intavolato delle interlocuzioni con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (il "CREA") per la cessione degli Immobili, prevista nell'ambito di un progetto di aggregazione di alcuni centri del CREA all'interno del medesimo complesso aziendale. Nel corso di tali negoziazioni, con il supporto dell'Advisor legale Studio Legale Tributario EY, al fine di valutare gli eventuali rischi connessi alla vendita degli Immobili, su richiesta del CREA venivano addirittura analizzati aspetti peculiari dell'operazione di cessione e in particolare il rischio derivante da eventuali azioni revocatorie in caso di successivo fallimento delle Società.

Tuttavia, dopo una lunga negoziazione, tale trattativa nel corso del 2019 non si è concretizzata.

Successivamente sono state avviate delle interlocuzioni con il Comune di Lodi per l'acquisto degli Immobili che prevedeva un contributo di Regione Lombardia in conto investimenti per un importo pari a euro

9.000.000,00 per la realizzazione del progetto di rilancio del Gruppo PTP nell'ambito dell'A.d.P. di Lodi (DGR n° XI/3531 del 05/08/2020). Dopo una lunga negoziazione, anche tale trattativa non si è concretizzata. Il contributo economico risulta essere stato prorogato sino al 31.12.2023 anche a favore di enti terzi.

Con riferimento alla valorizzazione degli asset immobiliari, l'Amministrazione comunale di Lodi, con il sostegno di Regione Lombardia, ha poi avviato un progetto di valorizzazione del Parco Tecnologico Padano, a completamento degli interventi previsti nell'Accordo di Programma (A.d.P.) per la realizzazione del Polo dell'Università e della Ricerca dedicato al settore veterinario, zootecnico ed agroalimentare di Lodi, sottoscritto da Regione Lombardia, gli Enti locali e l'Università degli Studi di Milano. In particolare, l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta comunale n. 165 del 19/11/2021, intendeva promuovere un protocollo d'intesa tra il Comune di Lodi, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lodi, la Fondazione Parco Tecnologico Padano e la Newco PTP Science Park S.c.a.r.l. per l'utilizzo e la valorizzazione dell'immobile tramite l'utilizzo del contributo in conto investimenti di € 9 milioni stanziato da Regione Lombardia (DGR n° XI/3531 del 05/08/2020).

Sempre con riferimento al progetto di valorizzazione degli asset immobiliari, il Comune di Lodi ha ricevuto, in data 28 aprile 2022, una manifestazione di interesse preliminare da parte della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. In particolare, la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ha comunicato di aver avviato, di concerto con la propria ASST di Lodi competente per territorio, la valutazione circa la possibilità di entrare nella disponibilità di un nuovo immobile ove collocare attività collegate ai propri fini istituzionali, quali nuovi laboratori, centro di formazione, polo per Veterinaria, ambulatori territoriali e altro. La Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, facendo presente che la ricognizione di possibili compendi immobiliari potrà avvenire previo precedente nulla osta dei competenti livelli autorizzativi regionali ed in ogni caso tramite l'esperimento di procedura di selezione ad evidenza pubblica, ha comunicato quindi che in tale prospettiva la eventuale disponibilità della struttura sede del Parco Tecnologico Padano potrebbe essere oggetto di attenta valutazione. Tale iniziativa non ha poi avuto corso e seguito.

A dicembre 2022 si è tenuta una riunione tra i rappresentanti dei Soci Fondatori della Fondazione, Comune di Lodi e Provincia di Lodi, i vertici dell'Università degli Studi di Milano e una rappresentanza politica di Regione Lombardia, riguardo al possibile coinvolgimento dell'Università degli Studi di Milano nel Piano di Risanamento. Il Rettore e il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano hanno, in particolare, confermato il forte interesse dell'Università riguardo all'acquisto degli asset immobiliari del Parco Tecnologico Padano tramite il contributo di 9 milioni di euro già stanziato da Regione Lombardia (con relativo trasferimento delle risorse finanziarie già stanziate a favore del Socio Fondatore Comune di Lodi).

Nel mese di gennaio 2023 l'Università degli Studi di Milano ha formalizzato una dichiarazione di interesse riguardo all'acquisto degli asset immobiliari del Parco Tecnologico Padano previo riconoscimento del citato contributo e lo sviluppo di un piano tecnico-scientifico che valorizzi il lavoro svolto in questi anni da PTP Science Park S.c.a.r.l. e che mantenga un equilibrio economico e finanziario sostenibile.

Il Piano Parco Tecnologico Padano Srl ("PTP") ed il Piano Fondazione Parco Tecnologico Padano ("FPTP"), aggiornati, sono basati sull'attuale stato delle trattative con i creditori, per una parte delle quali sono già stati raggiunti degli accordi.

Il Piano, dunque, così come l'intento della gestione del Consiglio di amministrazione, si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

(i) risanare le Società;

(ii) preservare la continuità aziendale e il connesso valore utilizzando, quale strumento al fine, PTP Science Park S.c.a.r.l., partecipata esclusivamente dalle Società;

(iii) completare, per il tramite di PTP Science Park S.c.a.r.l., il progetto di rilancio del Parco Tecnologico Padano; Come detto, quindi, il piano di risanamento del Parco Tecnologico Padano prevede la prosecuzione indiretta dell'attività nella società consortile PTP Science Park S.c.a.r.l., a cui sono state trasferite le attività di Fondazione Parco Tecnologico Padano e della sua partecipata a socio unico Parco Tecnologico Padano s.r.l.

Ad onore del vero, l'andamento economico-patrimoniale dei primi mesi del 2023 di PTP Science Park S.c.a.r.l. ha però evidenziato una estremamente significativa tensione economica, i cui effetti finanziari si faranno sentire a breve, causata da una drastica diminuzione dei ricavi, dalla non finanziabilità di due progetti di ricerca dati per acquisiti e dai costi di gestione elevati.

Si precisa inoltre che il Piano, visti i numeri e le risultanze economico finanziarie in continua evoluzione, è oggetto di analisi e discussione sia nel Consiglio di Amministrazione di Fondazione PTP e PTP Science Park Scarl sia dal liquidatore di PTP Srl in liquidazione.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare il rendiconto patrimoniale ed economico dell'esercizio 2022 come formulato. Il disavanzo di gestione, riconducibile, come sopra descritto e come riportato in nota integrativa, alla svalutazione della partecipazione PTP SRL, rende il patrimonio complessivo della Fondazione negativo per € 3.995.439.

Si rimanda pertanto all'Assemblea per le determinazioni inerenti e conseguenti.

Lodi, 29 giugno 2023

Il Presidente

Vittorio Codeluppi



FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO

Sede Legale: Via Einstein Cascina Codazza – Lodi

Codice Fiscale N° 92535850157

Partita Iva N° 05081870965

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI RENDICONTO PATRIMONIALE E GESTIONALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

All'Assemblea dei Soci della Fondazione Parco Tecnologico Padano

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c.

La presente relazione contiene esclusivamente la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

Si precisa che codesto Collegio non è investito della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, in quanto tale funzione è stata attribuita al Revisore legale dei conti Dott. Andrea E. Traverso, il cui parere sul Bilancio di esercizio è stato rilasciato in data 04/08/2023.

Lo schema di riferimento adottato dalla Fondazione P.T.P. risulta essere quella del Rendiconto patrimoniale e gestionale, schema suggerito anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), per gli Enti – Fondazioni.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti lo stato di crisi, sia finanziaria sia economica, in cui versa la Fondazione, che ha compromesso in modo irreversibile il principio di continuità aziendale.

In particolare, si segnala la prosecuzione delle attività preliminari alla definizione di un programma di ristrutturazione del debito in applicazione dell'art. 57 CCII (ex art. 182-bis legge fallimentare) e art. 284, c. 2 CCII. È stato anche fissato un timing delle future attività:

- 30/09/2023 presentazione del ricorso contenente le delibere e gli accordi raggiunti con i creditori;
- 30/11/2023 omologa del Tribunale;
- Nei termini previsti dagli accordi pagamento dei creditori aderenti;
- Nei 120 giorni successivi pagamento creditori non aderenti.

Tuttavia stante il protrarsi delle richiamate attività propedeutiche, il Collegio dei Revisori sottolinea che, qualora l'organo amministrativo non ottenga la definitiva concretizzazione del piano di ristrutturazione dei debiti, non esclude la necessità di dover intervenire per addivenire alla conclusione dell'attuale situazione che si protrae ormai da lungo tempo.

Si segnala che la Fondazione Parco Tecnologico Padano, a seguito della perdita registrata nell'anno 2022, ha ulteriormente portato in negativo il Patrimonio Netto; pertanto, l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a prendere una decisione ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Cod. Civ.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità significative rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella Relazione del Revisore legale Dott. Andrea Traverso, dove sono evidenziati gli aspetti trattati dal Collegio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, nonché di assumere le deliberazioni di cui agli artt. 2484 e 2485 c.c.

Lodi, 08 Agosto 2023

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Emanuele Fasani

F.to Dott.ssa Veronica De Angeli

F.to Rag. Riccardo Angelo Ferrari

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (ex Art. 14 D.Lgs. 39/2010)

All'Assemblea dei Soci
della Fondazione Parco Tecnologico Padano

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del rendiconto d'esercizio della Fondazione Parco Tecnologico Padano al 31 dicembre 2022. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Parco Tecnologico Padano. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 novembre 2022.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato rendiconto è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Parco Tecnologico Padano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
4. La responsabilità della redazione della relazione gestionale in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione Parco Tecnologico Padano. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione gestionale con il rendiconto. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione gestionale è coerente con il Rendiconto della Fondazione Parco Tecnologico Padano al 31 dicembre 2022.
5. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto descritto nella introduzione alla "Relazione al Rendiconto esercizio 2022" nonché nelle conclusioni al medesimo documento. Tali circostanze indicano la presenza di criticità rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società.



Gli Amministratori, nella Relazione suddetta hanno descritto le azioni intraprese nell'esercizio 2022 nell'ambito dell'implementazione del Piano di Risanamento aziendale in corso - approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 6 novembre 2018 e dall'Assemblea dei Soci Fondatori in data 23 novembre 2018, i cui aggiornamenti sono stati approvati dall'organo amministrativo in data 14 ottobre 2019 ed in data 30 aprile 2021 - quando era stata prevista la dismissione dell'asset immobiliare di proprietà di Parco Tecnologico Padano s.r.l. quale presupposto per la manovra di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis l.f. (ora ex art. 57 CCII).

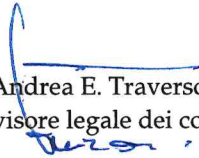
Gli Amministratori hanno quindi illustrato le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 in merito a diverse iniziative di rilancio dei progetti del Gruppo PTP con ausilio delle Istituzioni locali quali Regione Lombardia e Comune di Lodi nonché una ipotesi di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano interessata ad un eventuale acquisto degli assets immobiliari del Parco Tecnologico Padano.

Il Piano di risanamento del Gruppo Parco Tecnologico Padano prevede la prosecuzione indiretta delle attività mediante l'intervento della società consortile PTP Science Park Scarl a cui sono state trasferite le attività di Fondazione PTP e della sua partecipata a socio unico Parco tecnologico Padano Srl in liquidazione.

La Fondazione Parco Tecnologico Padano, con l'ausilio delle proprie partecipate/controllate Parco Tecnologico Padano S.r.l. in liq.ne e PTP Science Park Scarl, ha così proseguito nella individuazione di un progetto organico di ristrutturazione del debito che possa consentire di risanare le Società e contestualmente preservare la continuità aziendale ed il connesso valore intrinsecamente collegato.

Tali premesse, ancorché l'esercizio chiuda con un risultato negativo, consentirebbero quindi possibile ipotizzare la continuità, seppur in via indiretta, dell'attività della Fondazione Parco Tecnologico Padano.

Lodi, 4 agosto 2023


Andrea E. Traverso
Revisore legale dei conti